Anno VI. - N. 2044 — Trieste, Domenica 14 Agosto 1887. (Edizione del mattino). — Anno VI. - N. 2044

SOCIETA' FILARMONICO DRAMMATICA

IL PICCOLO

SI PUBLICA DUE VOLTE AL GIORNO alle 5 ant. e alle 5 pom. Esemplari singoli soldi 2; arretrati soldi 3. Amministrazione: CORSO N. 4. Redazione: VIA NUOVA N. 21. - ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio, mattino s. 30, mattino e sera, f. 1.20. - Per la Monarchia a.-u., per un trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Pagamenti anticipati.

Amministrazione: Corso N. 4 — Telefono: N. 227 — Redazione: via Nuova N. 21

LE INSERZIONI si calcolano in carattere testino e costano: Avvisi commercio soldi 16 la riga; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi [illegible] la riga; nel corpo del giornale f. 2 la riga. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del Piccolo

Estrazioni. BUDAPEST 13. Estrazioni dei biglietti del Prestito ungherese:

Serie 1783	N. 22	vincita principale	
1852	„ 43	seconda vincita	
5611	„ 10	terza vincita	
198	„ 14	vince f.	1000
783	„ 49	„ „	1000
2981	„ 15	„ „	1000
4577	„ 27	„ „	1000

Ulteriori serie estratte: 93, 198, 663, [illegible] 809, 973, 1166, 1241, 1541, 1664, [illegible] 1783, 1852, 2256, 2287, 2465, [illegible] 3658, 3840, 4147, 4175, 4233, [illegible] 4467, 4577, 4831, 4943, 5482 e [illegible].

L'accoglienza a Ferdinando in Bulgaria. SOFIA 13. In questo momento viene celebrato dal metropolita il *Tedeum* nella Cattedrale per l'arrivo del principe Ferdinando. Vi assistono ufficiali di tutti i gradi, funzionari del Governo e numerosi cittadini. Le salve dell' artiglieria e la città tutta imbandierata, danno maggior imponenza alla solennità.

— RUSTCIUK 13. Grande ovazione venne fatta al principe al quartiere di [illegible]ato, mezz'ora discosto da qui, ove il principe in carrozza passò davanti la fronte delle brigate schierate sul suo passaggio.

— RUSTCIUK 13. Il battaglione dei pionieri e la divisione di marina salutarono il principe con grida entusiasti[illegible]. Alla riva i soldati in coro intuonarono il nuovo inno a Ferdinando. Gli ufficiali, sollevando il principe sulle spalle, lo portarono in trionfo per il campo.

La catastrofe ferroviaria in America. NUOVA YORK 13. Dall' inchiesta instituita sulla catastrofe ferroviaria a Bloomington, risultò che questa fu opera di un complotto ordito allo scopo di derubare i passeggeri dei denari e dei gioielli. La maggior parte dei morti, che sommano a più di 120, si trovò che vennero derubati dei rispettivi portafogli.

Giuseppina Wessely. CARLSBAD 13. Questa mattina alle 9 e mezzo, è morta la rinomata attrice del Burghteater Giuseppina Wessely.

Notizie telegrafiche.

La liberazione di Savoiroux. ROMA 12. Oggi, dopo due mesi di trattative Ras Alula mise in libertà il conte Savoiroux, pel quale venne pagato un riscatto di 12.000 talleri di Maria Teresa. Savoiroux partirà per Napoli e poi verrà qui per ottenere udienza al ri[illegible]mo del re.

La colpa della nuora. VIENNA 12. Nei primi giorni della settimana scorsa un uomo si precipitò alle 7 e mezzo [illegible] dal parapetto della Brigittenau nel canale del Danubio e fu inghiottito dalle aque. Lasciò sulla riva una giacchetta bruna quadrigliata, un cappello di feltro, un parasole e un vecchio portamonete contenente una carta su cui stava scritto: „La colpa del mio suicidio ricada sopra mia nuora Elena [illegible]brück." Sopra queste righe si leggeva il nome di Berleschitz. Malgrado le ricerche della polizia, fu impossibile constatare l'identità del disgraziato. Non vi esiste nessuna Elena Zu[illegible]. Naturalmente non si potè stabilire quale colpa avesse la nuora nel suo suicidio. Riguardo alla persona del suicida non si sa altro che portava barba piena bionda.

Lo czar in Danimarca. COPENHAGEN 12. La famiglia imperiale russa occuperà nel suo soggiorno in Danimarca il castello di Fredensborg. Durante questo soggiorno la corte attende la visita dei reali di Grecia, del principe e della principessa di Galles e del duca di Chartres. Gli augusti ospiti verranno albergati in parte nel castello di Fredensborg e in parte in quello di Bernstorff.

Decesso. VIENNA 12. E' morto il Dr. Antonio Wappler professore della facoltà teologica all' Università.

Tarda scoperta di un delitto? VIENNA 12. Nei lavori di demolizione tra le case N. 3 e 5 della Grossen Mohrengasse nella Leopoldstadt si rinvenne ieri a sera uno scheletro umano. I medici dicono aver appartenuto ad un uomo di circa 40 anni e giacer lì da un mezzo secolo. Nel cranio si osservò una apertura abbastanza grande, che potrebbe esser cagionata da un colpo di scure mentre quell' uomo era forse ancora in vita. Siccome non è esclusa la possibilità di un delitto, venne avvertita della scoperta la procura di Stato la quale fece trasportare lo scheletro nella cappella mortuaria.

In mare. BARCELLONA 13. Il barck a.-u. *Teodosia T.*, capitano Trojanovich carico carbone, da Leith per Lussinpiccolo, ordini, s' incendiò in alto mare. L' equipaggio sbarcò a Garrucha.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. Ult. quarto. Leva il sole ore 5.04, tram. 7.04. *Oggi:* S. Eusebio. — *Domani:* Ass. di M. Verg. — Termometro C. ore 7 ant. 22.1 2 pom. 27.3. - Altezza bar. 756 6.

Lo sciopero dei fuochisti. La tensione tanto da una parte che dall'altra dura sempre. I fuochisti tengono ferme le loro decisioni; il Lloyd, dal canto suo, s' adopera a provedersi del personale occorrente, acchè il servizio non soffra ritardi.

Dei fuochisti scioperanti, parecchi di quelli che appartengono alle provincie dell'Istria e della Dalmazia, hanno rimpatriato; alcuni hanno trovato di occuparsi a condizioni sodisfacenti e sono partiti; altri — dicesi — partiranno pure, la settimana ventura, ove le cose non prendano un altro indirizzo.

La Società del Lloyd fino adesso ha potuto sempre, in un modo o nell'altro, completare gli armi; sul vapore di venerdì per Alessandria sono stati imbarcati, per l' ufficio di fuochisti, dei facchini e dei calderai; lo stesso seguì pel piroscafo partito ieri alla volta di Costantinopoli.

Veniamo poi informati che l' armo del *Thalia*, che deve partire il 18 corr. per Hongkong, è del pari completo fino d' ora.

Dal dì in cui principiò lo sciopero ad oggi, il Lloyd ebbe 27 partenze, ed a tutte ha proveduto senza che il servizio abbia patito un' ora di ritardo, senza che si manifestasse alcun serio inconveniente a bordo.

Noi vogliamo ammettere che per ottenere tale intento la Società del Lloyd abbia dovuto sottostare a dei sacrifici; come crediamo che non si sia fatta scrupolo di ricorrere anche a delle misure draconiane, per esempio quella di obligare alcuni degli operai del suo arsenale ad imbarcarsi quali fuochisti, sotto comminatoria, in caso di rifiuto, di licenziarneli.

Ma tutto ciò che cosa prova? Non certamente la condiscendenza del Lloyd verso i fuochisti, è vero; anzi proverà forse la sua ostinazione a non cedere. Ma prova principalmente che il Lloyd è in grado di poter far fronte allo sciopero e renderlo affatto frustaneo.

E ciò era quanto dovevasi prevedere da quelli che s' interessavano alla causa degli scioperanti; è quanto abbiamo previsto noi. Ed è appunto perchè prevedemmo qualmente una lotta prolungata tra i poveri operai e la potente Società di Navigazione, nelle condizioni che venne intrapresa, non poteva finire purtroppo che a danno dei fuochisti, è appunto perciò, diciamo, che noi abbiamo predicato la conciliazione, abbiamo esortato gli scioperanti ad essere moderati nelle loro domande, mentre, dall' altro canto, abbiamo esortato il Lloyd ad essere corrivo e fare tutte quelle concessioni che avrebbe potuto fare senza danno del servizio.

Fino ad oggi il Lloyd ha imbarcato quali fuochisti 160 uomini, quasi tutti nuovi al mestiere. Se lo sciopero continuerà ancora, ne imbarcherà degli altri, perchè al servizio deve provedere. Si dirà che di questi, il mestiere essendo durissimo, molti faranno cattiva prova e dovranno venire scartati. E sia. — Ma gli altri, quelli che avranno fatto buona prova — e saranno i più, si può stare certi — non avranno acquisito il diritto di essere conservati nel posto? Tanto più che quel posto venne da essi assunto quando la Società aveva bisogno di loro.

Da ciò ne consegue necessariamente che prolungandosi lo sciopero, ineluttabilmente non ci sarà posto per tutti gli scioperanti, allorchè si decideranno di tornare al lavoro - se vi si decideranno. Dunque ci saranno 100, 150, 200 famiglie che resteranno senza pane.

E' dunque interesse supremo che lo sciopero cessi, che si addivenga ad un ragionevole componimento. Diciamo ciò con perfetto convincimento e spinti da quell' amore che abbiamo sempre portato alla classe operaia.

Ma d' altronde siamo del pari convinti che un componimento - giunte le cose al punto in cui si trovano - non è facile, ove non vi s' intrometta, come abbiamo detto l' altro dì, qualche persona di molta influenza, alla quale stia a cuore la sorte degli operai.

L' ottimo giornale *L'Operaio*, concretando questa nostra idea, invoca nella questione il valido patrocinio dell'egregio cav de Petke e quello del nostro signor Podestà. Noi facciamo plauso alla proposta dell' *Operaio* ed aggiungiamo le nostre preghiere a quegli esimî, esternando altresì la speranza che dessi non vorranno rifiutare di prestarsi a comporre colla loro grande influenza questa benedetta questione, certi che la riconoscenza dei benpensanti non verrà loro meno.

L' obolo per il Pro-Patria. Le cassette del Pro Patria, raccoglienti ne' luoghi di publico ritrovo l'obolo volontario di quanti amano la propria nazionalità, il proprio paese, attechiscono per bene. Noi non vogliamo fare oggi delle raccomandazioni, dei fervorini, perchè fermamente crediamo che non ce ne sia di bisogno. Ognuno, a seconda delle proprie forze, può e deve contribuire ad uno scopo la cui nobiltà non ha duopo di retorica; dappoichè aiutare il Pro Patria è un aiutare sè stessi. Il gruppo, coi suoi patriottici intendimenti, con le sue serene aspirazioni di mirar dritto sempre alla via retta, alla via del progresso nazionale, in sè stesso, nel suo programma, nell'indole sua, incarna gl' intendimenti di ogni singolo individuo che avendo nel cuore, e nella mente e sul labro il dolce idioma di Dante, ama vederlo diffuso, ama udirlo sulla bocca degli altri. Poichè fin da bambini ci hanno insegnato a balbettare in italiano il nome dei nostri cari, il nome della città ove nascemmo; poichè, adolescenti, in italiano ci hanno insegnato che sia l'onestà, la sincerità, l' indipendenza, il lavoro, e ci hanno additato l' esempio dei valorosi, e, fatti adulti, in italiano dritta dal cuor ci prorompea la prima parola d'amore che abbiamo sussurrato timidamente; noi amiamo l'idioma che è nostro, e contro chi tenta negarci l'italianità, l' anima sussulta di sdegno, ed il braccio ed il pensiero movono rapidi alla difesa.

Noi tutti abbiamo salutato con gioia il sorgere del Pro Patria; ed a noi tutti occorre che il Pro Patria viva e sia gagliardo, sia forte e fiorente. Oggi esso va in cerca di sostegno materiale per l' attuazione di nuove scuole italiane.

La meta è generosa e tutti hanno la possibilità di contribuirvi. Noi tutti, più o meno, ci tuffiamo inconsciamente, con epicureo egoismo, nella dolce voluttà del superfluo. Un piccolo esame di coscienza e ce ne persuaderemo subito tutti.

Quanta parte la vanità ha domandato ed ottenuto? Ecco: abbiamo forse negato un obolo meschino che unito a molti altri della stessa portata avrebbe potuto servire ad un nobile scopo; e mezz' ora dopo quel danaro, in dose maggiore, raddoppiato, triplicato forse, è svanito, è volato via, come i petali di un fiorellino delicato portati dal vento.

Le cassette che raccolgono il contributo della cittadinanza a favore del Pro Patria si trovano in tutti i principali caffè. Noi lo abbiamo detto.

Fra le vacuità pettegole che ci assorbono, fra le noie che ne circondano, fra la politica e la finanza, fra l' aneddoto che si ascolta e quello che si narra, - tra il fumo della sigaretta e la parvenza di una figura gentile di donna che ci balugina alla mente, - trovi posto il forte pensiero, la nota patriotica, l'indirizzo serio.

E' l' *idea* di fronte alle mille puerilità della vita. E' la luce del sole di fronte ad una scialba miseria di chiarori artificiali.

Gli Czechi a Trieste. Ieri gli Czechi si recarono a visitare l'Arsenale del Lloyd. Questa mattina la comitiva si recherà a Miramar sul piroscafo *Lucifero*. Gli Czechi alle dieci di sera s' imbarcheranno poi di nuovo sul „Lucifero" ma questa volta per abbandonare definitivamente la nostra città e recarsi a Venezia.

La festa campestre a Servola. Il Comitato direttivo della Società Operaia per l' Educazione fisica ci prega di avvertire i signori partecipanti che a loro maggiore comodità ha disposto che per Servola, oltre al piroscafo *Vergerio*, muova anche il *Castor*, il quale farà ritorno alle undici.

Publicazione. Il Dottor Ettore Piazza, professore al Ginnasio Comunale di Foligno, ha dato or ora alle stampe uno studio sul *Tipo dell' avaro in Plauto e nei principali suoi imitatori*.

E' un bel volumetto di oltre 100 pagine in cui l' autore, movendo dall' esame analitico di quante figure di avari ci presentano il mito e la storia, e toccando l' accenno che fa il divino poeta dell' avarizia nell' Inferno e nel Purgatorio, viene poi a discorrere diffusamente e con competenza di causa dell'*Aulularia* di Plauto cui vien fatto oggetto di particolare indagine critica.

Da questa *Aulularia*, del cui tipo principale, come studio psicologico, il prof. Piazza si addimostra particolarmente entusiasta, ebbero poi origine, più o meno diretta, la *Sporta* del Gelli e l'*Aridosia* di Lorenzino dei Medici e molto più tardi l'*Avaro* di Moliére e il *Todaro* di Goldoni.

Lo studio è fatto con cura ed esattezza ed interesserà certamente quanti s' occupano con amore delle figure più notevoli del nostro teatro, nelle loro origini storiche.

Quando le signore conversano. Poi che non sempre una gentile signora può aver un libro in mano, privando così chi le sta in torno della propria conversazione, e non sempre può per la stessa ragione mettersi a contare i punti d'un ricamo a disegni complicati, io propongo alle mie leggitrici un lavoro che non chiede attenzione e che riesce assai grazioso.

Si prende un pezzo di filondente — quadro, se si vuol farne un cuscino e lungo se deve essere una striscia da poltrona — e con della lana nera vi si ricamano sopra degli arabeschi di fantasia, cioè come vengono vengono: a destra, a sinistra, in circolo, di sbieco, a punta, a mezza luna, come va l'ago. Poi fatto questo fondo singolare, si riempiono tutti i vani di lana e seta di ogni colore, avanzi d' altri lavori del pari senza alcuna regola; Basta avere buon gusto nell' avvicinare le tinte. E molte volte questo disegno *ad libitum* riesce d' un genere turco elegante e caratteristico.

Abbuoni d' imposta per causa d' infortuni. Il Magistrato civico riferendosi ad analoga Circolare luogotenenziale rende noto che l' insinuazione di ogni danno elementare che per la sua natura ed estensione dà titolo al colpito di chiedere un abbuono d' imposta, deve da esso, o, se più ne andarono colpiti, da due eletti fra questi, esser fatta, sotto pena di perenzione del diritto, all' autorità distrettuale censuaria, od a questo civico Magistrato, tanto verbalmente quanto in iscritto, entro otto giorni, se il danno fu cagionato da incendio, ed entro giorni quattordici, se prodotto da grandine o da inondazione.

Quelle insinuazioni di danni elementari, che non fossero fatte nei sensi suesposti, non saranno prese in alcuna considerazione.

ARTURO ARNOULD — 160

Principessa Belladonna

(Proprietà letteraria. - Riproduzione proibita)

[illegible]o amava ad onta di tutto; malgrado la propria dignità, malgrado il proprio dolore. Ma sapeva però che non le apparterebbe mai più.

A preferenza si ucciderebbe.

Uccidersi... Se non fosse stato per la madre lo avrebbe già fatto; sua madre che l' adorava alla sua maniera, che era stata buona e devota per lei, e che forse morrebbe della morte della sua figliuola.

Dacchè Odetta stava meglio, Emma andava meno di frequente a vederla.

Gli incontri delle due donne erano imbarazzati, pieni di retro-pensieri e di [illegible]ezione.

La signora di Curgis, dinanzi a quella giovane dalla quale si sentiva giudicata, provava un senso di vergogna e di [illegible]idezza: e più avanzava nella sua vita tenebrosa, più s' avvoltolava nel suo fango, per farne un veleno che divorasse quelli che odiava, meno si sentiva franca in faccia ad Odetta, il cui sguardo la faceva arrossire.

Ma pure, più ella risentiva questa impressione, dolore inesprimibile pel suo carattere altero, più il suo odio aumentava, più il suo desiderio di vendetta, il suo bisogno di abbassare il conte Malvoix, di fargli implorar grazia, diventava violento.

Odetta, dopo aver esitato un pezzo, vedendo che sua madre non le diceva nulla, ma leggendole in volto che continuava a seguire la sua meta, un giorno tentò d'interrogarla, di supplicarla a rinunciare ad un' idea pazza ed irrealizzabile; di esprimerle lo stato del suo cuore; di farle comprendere che, col pretesto di salvar l'onore della signorina di Curgis, ella finiva di disonorare Odetta.

Fu inutile.

— Non ne parliamo, rispose Emma con un accento che non ammetteva replica. Non te ne immischiare, questo non ti riguarda. Quello che ho detto sarà.

Odetta tacque. Ma voleva sapere cosa farebbe sua madre, e tutti quelli che le stavano intorno rimasero muti su questo argomento.

Del resto chi avrebbe potuto interrogare? I servitori? Questo le ripugnava troppo. La Michelina? Non sapeva nulla.

Era una buona contadina, devotamente affezionata alla fanciulla che aveva nudrita col suo latte, ma incapace di apprezzare seriamente cosa fosse la principessa Belladonna.

Dacchè la Michelina era entrata nel sontuoso palazzo della mantenuta, la vista di quel lusso, di quelle ricchezze delle quali non aveva mai avuto idea, l'aveva talmente abbagliata, che nella sua anima di contadina il rispetto che inspira l' oro alla gente volgare, s' era esteso anche sulla donna che lo guadagnava.

Del resto la meta a cui tendeva la signora di Curgis, le sembrava molto legittima, e perfettamente onesta. Avevano sedotta sua figlia; ella voleva che il seduttore la sposasse.

Nulla di più naturale. La Michelina non avrebbe pensato altrimenti se avesse avuta una figlia, e se quella avesse *peccato*.

Il caso, in quella circostanza, fece per Odetta quanto ella non avrebbe mai saputo o osato fare da sè.

Era il dottore Bonenfant che la curava

Egli sapeva tutto; non c' era nulla da dirgli; la sua prudenza era proverbiale. Per tutti questi motivi, doveva essere il medico adatto per Odetta.

Ora il dottore, che sotto la sua apparenza indifferente e scettica era un uomo di cuore, non poteva non essere impressionato dal contrasto evidente fra la sua nuova cliente e le sue clienti abituali.

Odetta l' aveva affascinato, sedotto, commosso. Egli prendeva a cuore quella povera creatura, vittima dei vizi e dell'egoismo degli altri che vedeva morire sotto i suoi occhi. Quella fragile fanciulla, capace soltanto d' amare, presa come in una tanaglia, fra quella cortigiana piena di odio e quel libertino senza pietà, gli inspirava una profonda compassione, mista di sincera e viva simpatia.

Andava dunque a visitare Odetta regolarmente, più spesso che non fosse necessario, passando alle volte delle ore a discorrere colla malata tentando di continuare sul morale, con un po' di distrazione e qualche dimostrazione di simpatia la cura quasi compiuta sul fisico.

Infatti, nulla poteva meglio giovare ad Odetta, che quelle prove d'amicizia e di stima, che la rialzavano ai suoi propri occhi.

Molte volte aveva desiderato di confidarsi col dottore, ma al momento di parlare, le era sempre mancato il coraggio.

Ah! Se non si fosse trattato di sua madre!

Inoltre il dottor Bonenfant non faceva nulla per provocare le confidenze. Tutt' altro. Il nome della signora di Curgis, non gli veniva mai alle labra; pareva che ne ignorasse persino l' esistenza.

Un giorno, giungendo in ritardo da Odetta, che non aveva veduta da qualche tempo, le disse:

— Perdonatemi cara figliola. Avrete creduto che vi abbandonassi.

(Continua).

Atto d' onestà. Un signore che fece il viaggio da Venezia a Trieste col vapore-hôtel *Cattaro*, prima di sbarcare, nel lavarsi, lasciò cadere nella catinella un anello del valore di circa mille lire.

Dopo qualche ora, essendosene accorto, il passeggero ritornava con ansia a bordo per farne ricerca, ed ebbe la grata sorpresa di rilevare che il suo anello era stato trovato dal cameriere G. Dal Paos, il quale s'era affrettato di depositarlo a mani del conduttore dell'hôtel di bordo.

L'atto d' onestà del bravo cameriere, seppure doveroso, merita però sempre un sincero encomio.

La moda che va e viene. Per una ragazzina dai sei ai nove anni. Sottana di *limousine* color crema, a righe vellutate color marrone, cremisi e paglierine. Sopravveste di casimira crema, aperta dinanzi sopra un *plastron* della medesima stoffa della gonna. Cintura alla moscovita d' un larghissimo gallone di seta tessuto d' oro e di vivaci colori. Questa cintura si ferma davanti con una fibbia di fantasia in oro e argento niellato. I capelli biondi scendono sciolti per le spalle da sotto un berrettino moscovita di velluto colore marrone, senza guarnimenti. Calzette di seta marrone e scarpe cenerentola con nodo di raso eguale.

È morto Haggi-Loia. Da parecchio tempo non se ne parlava più; era una personalità politica ch'ebbe un breve momento di celebrità, poi l'oblio l'avea sepolta. Ma per un momento avea fatto molto parlare di sè, ed a Trieste tutti ricorderanno il rumore che fece il suo passaggio da qui, allorquando Haggi-Loia, il formidabile capo degli insorti bosniaci, caduto prigioniero veniva internato nel centro della Monarchia, per esservi giudicato da un tribunale di guerra. Allora Haggi-Loia venne condannato a parecchi anni di carcere, per titolo di ribellione a mano armata — se bene ci ricordiamo.

Mentre se ne stava in carcere egli dovette subire l' amputazione di una gamba. Graziato più tardi, se ne partì per la Mecca; durante il viaggio si ammalò di febre maligna, della quale non potè più liberarsi. Morì alla Mecca giorni sono.

Haggi-Loia aveva una bella ed aitante figura. E' incontestato il suo valore personale; discutibili però i suoi talenti militari e politici.

Egli lascia una vedova e tre figli nella più squallida miseria.

Posti disponibili. Presso le scuole popolari nella città di Pola, vengono messi in concorso i seguenti posti di docenti:

Un posto di maestro superiore di I classe, uno di maestro di I classe, uno di maestro di II classe, due posti di maestro di III classe ed uno di sottomaestro provisorio; uno di maestra superiore di I classe, due posti di maestra di II classe e un posto di maestra di III classe.

Le istanze si produrranno al Consiglio scolastico distrettuale pel tramite legale entro 14 giorni.

Politeama Rossetti. In causa di un ritardo ferroviario, non essendo pervenuti gli attrezzi della compagnia Zaeo, la rappresentazione che doveva aver luogo ieri a sera, venne protratta a domani lunedì.

— A quanto rileviamo, dal 15 settembre al 15 ottobre agirà su queste scene la compagnia Meiningen.

Per un orologio d' oro o di similoro. Il 5 di questo mese certo Giovanni Iantel comperava da Leopoldo Müller un orologio, dandogli in pagamento 15 fiorini e due orologi di argento.

È da notarsi che il Iantel d' italiano non ne sa proprio nulla, ed il Müller ne sa altrettanto di tedesco, però, un po' coi gesti e un po' borbottando, s'intesero e l' affare fu conchiuso.

Senonchè il Iantel, che riteneva d'aver comperato un orologio d' oro fino, lo fece stimare da un orefice il quale glielo stimò 16 fiorini, aggiungendo che quell' oro non era oro, ma metallo di una lega inferiore all' argento, per cui il Iantel andò in cerca del Müller al quale fece intendere ch' era stato ingannato e quindi chiesegli la restituzione denaro e dei due orologi.

Il Müller però non comprese o non volle comprendere nulla di tutto ciò e mandò l' altro pei fatti suoi.

Il Iantel ricorse alla Pretura e sporse denunzia contro il Müller. Citato quest' ultimo, comparve dinanzi al giudice, al quale, analogamente rispondendo, disse di aver comperato quell' orologio, *di oro* per 25 fiorini e di averlo venduto al Iantel per un importo circa corrispondente a quello. A suffragare tale asserto, egli declinò il nome della persona dalla quale egli aveva comperato quell' oggetto.

Citata, comparve anche questa e depose in conformità al Müller.

Il giudice pertanto non riscontrandovi azione penale, restituì l' orologio *di oro* al Iantel, dicendogli che non poteva fargli più nulla, da parte sua, ma, se l' avesse voluto, poteva rivolgersi perciò alla via civile.

Per quanto a malincuore, il Iantel dovette adattarvisi.

Un furto audace. L'altro ieri il vagabondo Lorenzo S., d' anni 16, da Trieste, s' introduceva mediante chiavi false nel quartiere dell'erbivendola Maria L., che abita in Gretta, e rubava da una scatola f. 7.

Sorpreso dagl' inquilini della casa, pensò bene di darsi ad una fuga precipitosa.

Ma ieri mattina venne eruito ed arrestato.

Perquisito, lo si trovò ancora in possesso di f. 6.21.

Sembra che fosse un ladro un po' economo.

La caccia agli orologi. Ieri l'altro in Piazza grande un emulo di Bosco e di Hermann faceva sparire un orologio d'oro con la relativa catena di metallo, del valore di 50 fiorini, dalla tasca del sig. Vittorio A.

— Un *remontoir* d'oro venne rubato anche al sig. Ernesto V. L' ignoto mariuolo però non si accontentò dell' orologio soltanto, e volle accompagnarlo con parecchi altri gioielli: una catena d'oro con gingillo di corallo legato in oro, un anello d'oro con pietra, ed un levaturaccioli d'oro. Il tutto per un valore di circa f. 120.

Malattie contagiose. Dalle 2 pom. del 6 alle 2 pom. del 13 corr.:

Colpiti: Vaiolo 10, varicella 3, scarlattina 8, difterite e croup 6, febre tifoidea 3.

Morti: Vaiolo 1, scarlattina 5, difterite e croup 1.

Atterrato da una vettura. In via S. Spiridione ieri verso il mezzogiorno il cocchiere di una publica vettura faceva correre con tanto impeto il suo bucefalo che questo, nella corsa veloce, atterrò un ragazzo dodicenne che di là passava.

E' questi l' apprendista calzolaio Giovanni Vukassovich; egli riportò alla mano destra e ad una coscia alcune ferite che dovette farsi medicare alla farmacia Zanetti. Poscia fu accompagnato alla propria abitazione, sita in via Giuliani.

Durante il sonno. L'altra sera, il facchino Giuseppe Marcuss, d' anni 26, da Trieste, si pose a dormire su di un muretto sito in via del Vento. Nel voltarsi durante il sonno, precipitò nella via sottostante. Riportò una contusione alla spalla destra, che l' obligò a ricorrere all' ospedale.

Dalle parole ai fatti. L' altra sera verso le undici in via di Rena, insorse un battibecco fra il calzolaio Stefano Gemona, d' anni 23, da Grado, abitante in via del Volto N. 9 e un altro individuo di cui non si sa il nome. Il motivo della rissa era futile ma le conseguenze furono abbastanza serie. L' avversario del Gemona incominciò a menare il coltello ed infisse all' altro una ferita alla spalla sinistra. Il ferito dovette essere accompagnato all' ospedale. Il feritore riuscì a prendere il largo.

Cucina popolare. Il caffè viene dispensato dalle ore 6 alle 10 ant., ai soliti prezzi.

Pranzo (ore 11 1/2 ant.) Riso in brodo s. 5, Pasta in brodo s. 5, Manzo con melanzane s. 10, Ragout con patate s. 10, Maccheroni al sugo s. 10, Insalata di patate s. 3.

Cena (ore 6 1/2 pom.) Risotto s. 10, Ragout con patate soldi 10, Insalata di fagiuoli s. 3.

Razioni vendute ieri: 1539.

Lotto. Estrazioni del 13 corr.:

Trieste	9	10	65	85	36
Buda	88	9	74	42	63
Linz	76	31	66	42	72

Ogni giorno una. Si rimprovera al sig. X di avere una pessima calligrafia.

— Questo non è niente! - esclama il signor X. - Imaginatevi che un giorno ricevo una lettera che nessuno poteva decifrare. Mi viene un' idea: la porto dallo speziale, il quale apparecchia subito una mistura, facendomela lautamente pagare. Quale è stata peraltro la mia sorpresa quando, in seguito, rilevai che la presunta ricetta non era altro che il conto del mio sarto.

TELEGRAMMI DI BORSA
Servizio di notte.

Vienna 13, ore 8 1/2 pomer. Fuori Borsa. Credit 282.10. Ungherese 4 0/0 100.65.

Francoforte 13. Borsa serale. Credit 228.12, Staatsbahn 182.62. Lombarde 66 1/4, senz'affari.

Borsa del 13 agosto. Corsi di chiusa da Vienna e Parigi invariabili. Credit 282.20, Francese 81.50 Italiana 96.67. Qui 95 15/16 a 96 1/16 nominale

Listino. Napoleoni 9.96 a 9.97 Zecchini 5.86 a 5.88, — Londra 125.75 a 126.15 Francia 49.65 a 49.80 Italia 49.35 a 49.50 Banconote italiane 49.40 a 49.50 Banconote germaniche 61.50 a 61.70 — Rendita austriaca in carta 81.40 a 81.55. Rendita ungherese in oro 4% 100.50 a 100.75 detta in carta 5% 87.40 a 87.55 Credit 281.50 a 282.50 Rendita italiana 96.— a 96 1/8 Greci 5% fr. 354 a 356.

Tipografia del *Piccolo*, dir. Giov. Werk Editore e redatt. resp. A. Rocco.

Maria ved. Flumiani

d'anni 76,

cessò di vivere quest'oggi alle 12 mer. dopo lunghe sofferenze, munita dei conforti religiosi.

I dolenti figli Giuseppe e Ferdinando, le figlie Rosina, Luigia, Fanny e Federica, i generi F. Holzner, A. D'Elia, M. Buono, F. Ballogh, la nuora Antonietta nata Picco, dànno parte di tanta perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle spoglie mortali seguirà direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 12 Agosto 1887.

Si prega di essere dispensati da visite di cond

Ricercasi giovane possibilmente versato per negozio vetrami, porcellane, sappia tedesco. Ricercasi pure ragazzo. Indirizzo „Piccolo" (698)

Ricercasi brava parrucchiera per pettinare signora giornalmente. Indirizzo „Piccolo" (684)

Dottore in legge, impiegato dicastero, cerca amministrazione case. Offerte „Piccolo" A. L. (701)

Ricercasi giovane con buone referenze per negozio chincaglie e giocatoli, che sia versato nel genere, come pure ragazzo. Ind. banco caffè „Casa rossa" (713)

Praticante. Una primaria casa tedesca in coloniali ricerca un praticante, risp. apprendista che conosca perfettamente la lingua tedesca. Offerte sub B. S. 400 all'Amministrazione. (712)

Un praticante viene ricercato presso Giuseppe Ganger, Piazza della Borsa N. 1. (0187)

D'affittare stallaggi con rimessa. Insinuarsi da A. Paulin, via Canale N. 5. (715)

Affittansi una o due stanze, libero ingresso, via Caterina 2 primo piano. (720)

Affittasi stanza vuota, Corsia Stadion 5, III piano destra. (721)

Affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero, in via del Pesce 5, III piano (Piazza Cavana) (709)

D'affittare quattro camere, cucina, soffitta. Via Malcanton 12, III piano. (697)

Affittasi una stanza vuota od ammobiliata. Indirizzo al „Piccolo" (707)

Quartiere bellissimo di una stanza grande, stanzetta e cucina, affittasi via Donota 11. Insinuarsi via Madonnina 1, deposito mobili. (679)

Affittasi stanza ammobiliata o vuota, vista sul mare. Indirizzo „Piccolo" (705)

Quartieri di camera e cucina, I e II. piano, sul davanti. Via Comicoli 8, vicino la scuola di via Kandler. (703)

Bellissime camere-costo (anche solo costo a domicilio) ingresso libero, affittasi via Nicolò 25, II. (718)

Da vendere causa trasloco delle mobilie di lusso ed altri mobili. Per indirizzo rivolgersi all'amministrazione del giornale. (698)

A motivo di partenza vendesi una stanza da pranzo, signorile. Per l'indirizzo rivolgersi all'amministrazione del „Piccolo" (702)

Da vendere banchi, scansie, vetrine ed un vaso di petrolio. Rivolgersi in via Sette Fontane N. 2. (67)

Vendonsi scanzie, armadio, tavolo, cassoni, prezzo convenientissimo. Insinuarsi via Legna 3. (714)

Da vendere a modico prezzo un banco con scanzia grande, per uso negozio. Indirizzo al „Piccolo" (682)

Frutta Via San Giovanni 8. (0188)

Francobolli rari. Cartoleria Morpurgo, via della Borsa (686)

Motivo partenza vendonsi letti, cassa forte. Via Fabri 6, II piano (634)

Carla. C'è lettera. (717)

Volpe. Ritirate. Beatrice. (710)

Beatrice. Scrissi. Compiacetevi ritirare oggi. Volpe. (716)

V. 408. Rispondete. (711)

Eolo. Da due giorni tua persona fecemi provare felicità inarrivabile. Addio mio sol pensiero, forse di uniremci. Attenzione corrispondenze. (719)

Profumata deliziosamente, polvere impalpabile di riso, per abbellire e ringiovanire la pelle, bianca e color di rosa. Deposito nella **Farmacia Serravallo**, piazza Cavana.

GIARDINO-RESTAURANT
„AL LEON D'ORO"
Oggi e domani alle ore 7 1/2
GRANDI CONCERTI
sostenuti dalla
ORCHESTRA PICCOLI.
INGRESSO LIBERO.

Sciroppo di ribes e lampone (volgo frambos) Questi eccellenti prodotti fanno dell'aqua, anche se poco buona, una bibita di delicato ed aggradevole sapore. Trovansi nella FARMACIA SERRAVALLO, in Trieste, Piazza Cavana N. 1.

In fianco alla Chiesa
DI
BORST
viene aperto un
RESTAURANT
CON
Vino eccellente
della Collina di
S. Giovanni di Sterna
IN ISTRIA.
Il Conduttore ZALATEJ.

OGGI DOMENICA
partirà dalla riva della Sanità il piroscafo
„PRONTO"
IN GITA DI PIACERE
NELLA MATTINA PER
MIRAMARE.
Andata e ritorno soldi 60.
Partenza da Trieste alle 7 1/2, 9 1/2, 11 1/2.
Da Miramare alle ore 8 1/2, 10 1/2, 12 1/2.

Dopopranzo il medesimo piroscafo
partirà per il
Cantiere S. Lorenzo - Servola
dalle 5 1/2 in poi, ogni ora
Passaggio soldi 20.
L' IMPRESA.

Per la vendita **d'un articolo occorrente alle fabriche di Birra si ricercano degli agenti** verso alta provigione, i quali abbiano conoscenza della piazza. Soltanto quelli con buone referenze vogliano fare le loro offerte sub **R. L. 24. Rodolfo Mosse, Seilerstätte 2.**

In occasione delle prossime
DUE FESTE
nell'**Osteria di Giovanni Seriau**
in
Borst N. 1
(la prima casa dopo la Stazione)
verrà smerciato Vino bianco, nero e refosco delle più squisite qualità e verrà tenuta una scelta ed eccellente cucina.

In occasione del prossimo 24 Agosto
Riparazioni ed installazioni d' **APPARATI ELETTRICI** (Sonerie) vengono eseguite con tutta solidità e buon prezzo dal
Lavoratorio Apparati elettrici
e PARAFULMINI
di SILVIO URBANIS
Via degli Artisti N. 3, Telefono 122.

Nell'OSTERIA
Alle due ruote
Via Sapone n. 1
SI SMERCIA
Vino Terrano
di prima qualità
a soldi **52** il litro.

DA NON CREDERE
che nella fabrica e deposito mobili
di **GIUSEPPE GHERSCHIAK**
Via Farneto n. 10
si possono acquistare paglierieci elastici, da fiorini 7 in poi, divani da fiorini 14 in poi.
Assume commissioni in tappezzerie a prezzi da non temere concorrenza, anche in pagamenti rateali.

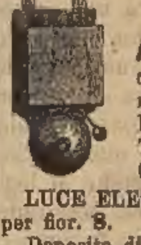
La miglior fonte
PER NOVITÀ
IN
CRAVATTE
a prezzi miti
TROVANSI DA
S. BIERMANN
Piazza Borsa 3 Au Magnet Piazza Borsa 3
Novità in fiocchi s. 25, 30, 73.
Novità in nodi, da soldi 35, 45, 65 in poi.
Novità „Four in hand" per (farsi il nodo da soli) da s. 35, 50, 75 in poi.

Si approfitti
Perchè per questa stagione, per questi articoli, non si farà più avvisi.
Maglie di cotone e bavella a rete da soldi 45 in poi.
Maglie di cotone e bavella fisse, da soldi 47 in poi.
Maglie finissime di pura lana da f. 1.70 in poi.
Maglie di pura seta a rete e fissè.
Guanti di filo di Scozia, ogni tinta da soldi 24 in poi.
Guanti di pura seta, da soldi 65 in poi.
Calze e Mezze calze da Bimbi da soldi 10 in poi.
Calze da signora, da soldi 15 in poi.
Calze da uomo, da s. 7 in poi
AL
Negozio Viennese
C. REISS
602 - Piazza della Borsa - 602
TRIESTE.

MACCHINE ame-ricane PATENT per tagliare i Capelli presso
Carl Greinitz Neffen
31 - CORSO - 31

Rappresentanza Generale
per l' **AUSTRIA** e l' **ITALIA**
del rinomato e premiato
Pepsin Stomach Bitter
presso **S. Ascoli**, *Teatro Comunale III piano*, nonchè trovasi in vendita nei principali Caffè e Pasticcerie.

Volete mantenervi sani vigorosi e lieti
bevete il vino Istriano di
ORSERA
negli spacci in Piazza delle Legna 1, Piazza Piccola dietro il Magistrato ed in via Capitelli a s. 36 al litro. - All'ingrosso deposito via Mercato Vecchio 3 ingresso via Sanità a s. 30.



NOVITÀ
Apparati pneumatici patentati che chiudono le porte senza rumore. Grande assortimento di APPARATI ELETTRICI, SONERIE, TELEFONI, PARAFULMINI e tutti gli occorrenti di ...
LUCE ELETTRICA per una stanza ... per fior. 8.
Deposito di **Macchine da cucire** ... f. 35, di qualunque sistema, garantite per ... anni, franche di dazio. Si accettano ... riparazioni di macchine da cucire.
ORGANETTI da fior. 1.60 fino fior. ... riparano qualsiasi genere di Organetti.
NATALE RUZICZKA
Via Canal grande n. 2
accanto la Birraria „Alla Borsa" ...

PANNO qualità fine a prezzi modicissimi. Campioni vengono spediti prontamente affrancati. I signori sarti che si dichiarano disposti a pagare le spese di porto ricevono campionari riccamente assortiti
Deposito della Fabrica Panni
„Zum weissen Lamm" a Brünn

Chevesich e Milovcich
In ferramenta e metalli
Palazzo Carciotti — Riva e ...
Assortimento
Pentole a vapore, Bollitori, ... seruole e Tecchie di ogni ... e qualità, nonchè tutti gli oggetti ... uso di cucina
a prezzi vantaggiosi